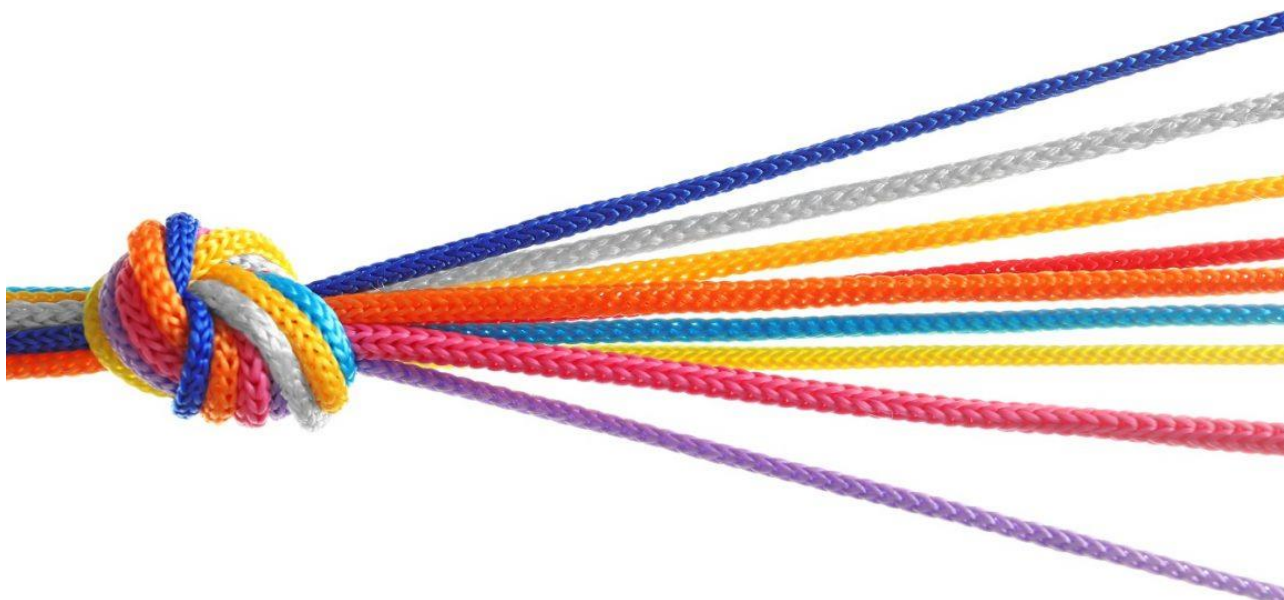


Comunicato stampa

L'effetto long-covid sul dono dei cittadini

***L'impatto di crisi e pandemia sulle dimensioni del dono delle persone: calano versamenti e impegno volontario, luci e ombre dalle donazioni biologiche, regge il non profit.
La fotografia annuale dell'IID***



Roma, 3 ottobre 2022 – L'effetto long covid si abbatte sul dono dei cittadini in Italia: se nel 2020 l'emergere della pandemia aveva provocato una reazione solidale delle persone su tutte le dimensioni della donazione, il 2021 mostra segni di difficoltà sia sul fronte dell'impegno economico per le buone cause, sia su quello del volontariato e in parte anche nelle dimensioni della donazione biologica.

Il **Rapporto annuale "Noi doniamo"**, curato dall'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** in occasione del Giorno del Dono del 4 ottobre, indaga lo stato dell'arte delle tre principali tipologie di dono: la donazione di capacità e tempo (**volontariato**), la donazione **economica** (denaro) e quella **biologica** (sangue, organi etc.). Per ciascuno di tali ambiti il Rapporto misura le pratiche e la propensione al dono degli italiani con dati generali accompagnati da approfondimenti svolti da diversi punti di vista. E la fotografia che emerge è di un generalizzato impatto negativo sulla propensione al dono dei cittadini.

*"Un effetto che ci aspettavamo - commenta il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione **Stefano Tabò** - perché anche il dono, come tutte le sfere della vita pubblica e privata delle persone - non può non aver subito contraccolpi dalle crisi a più livelli che stiamo vivendo. Se i dati messi insieme mostrano una contrazione che inverte una tendenza di lieve crescita di lungo periodo dell'impegno personale, va sottolineato però che le organizzazioni del terzo settore dimostrano una sostanziale tenuta. Questo fa ben sperare e dimostra la loro capacità di reagire e di praticare anche nuove strade per non far mancare il loro apporto alle comunità di riferimento. Ci sono tutte le condizioni per proseguire nell'impegno di richiamare i cittadini a mettersi in gioco per esprimere concretamente anche attraverso il dono il loro personale contributo".*

Donazioni economiche: la bolla emergenziale colpisce il non profit

Secondo i dati **Istat** relativi al 2021, la quota di persone che dichiaravano di aver donato risorse economiche alle associazioni ha registrato un netto un calo di 2,3 punti percentuali, arrivando a toccare quota 12% dopo il lieve aumento (dal 13,4% al 14,3%) del 2020.



Buone notizie invece dalla sfera delle donazioni informali: il denaro che non transita dalle organizzazioni non profit, secondo i dati rilevati da **DOXA**, ha invertito la tendenza per le principali tipologie. Aumenta di tre punti percentuali la quota di coloro che hanno effettuato almeno una donazione di questo tipo (che cresce dal 33 al 36%). Questa inversione potrebbe essere causata da una ripresa della socialità dopo i mesi del lockdown, ma è ancora lontana dalla quota del 41% che veniva registrata nel 2019. Sempre secondo i dati DOXA, diminuisce di tre punti percentuali (dal 64% al 61%) la quota di coloro che dichiarano di non avere fatto alcun tipo di donazione con un incremento speculare (dal 15% al 18%) di coloro che hanno effettuato una donazione soltanto informale, mentre rimangono stabili gli altri due sotto-insieme, quello dei donatori sia a ONP che informali (al 18%) e quello dei donatori soltanto a ONP (al 3%).

Se la quota di persone che donano è ancora lontana dai livelli pre-pandemici, segnali positivi arrivano invece dalle organizzazioni non profit: l'indagine 2022 curata **dall'Istituto Italiano della Donazione sull'andamento delle raccolte fondi** registra un incremento del 12% rispetto al 2020 delle ONP che migliorano arrivando al 33% a fronte di una diminuzione del 13% rispetto all'anno precedente di ONP che peggiorano arrivando al 39%. Risultati ancora più positivi per le entrate da raccolta fondi, in questo caso le ONP che migliorano fanno un balzo di 21 punti percentuali passando dal 25% del 2020 al 46% del 2021.

*"Questi risultati – commenta il segretario generale IID **Cinzia Di Stasio** - tornano ad allinearsi con quelli degli anni precedenti alla pandemia, quando gli enti in miglioramento si erano sempre attestati tra il 35% e il 42% del totale. Un dato da sottolineare - aggiunge Di Stasio - è legato all'aumento delle ONP che migliorano la propria raccolta fondi con l'incremento delle entrate dalle aziende: le ONP che hanno raccolto di più dalle aziende passano dal 6% del 2020 al 26% del 2021, testimoniando come il profit sia sempre di più una fonte importante di sostegno e collaborazione".*

Il volontariato in difficoltà

Era rimasta quasi stabile nel corso dell'emergenza Covid nel 2020, ma nel 2021 ha subito un contraccolpo inedito. La pratica volontaria dei cittadini ha visto infatti nel 2021 un trend particolarmente negativo. La contrazione dell'attività di volontariato misurata dall'Istat, e già riportata ad aprile con la pubblicazione dei dati più rilevanti all'interno del Rapporto Bes 2021, è stata di 2,5 punti percentuali rispetto al 2020. Se nel 2019 era stata del 9,8% la quota di persone che avevano svolto volontariato, calata al 9,2% nel 2020, il 2021 ha registrato un crollo di quasi due punti percentuali, assestandosi al 7,3%.

Anche l'attività gratuita non in associazioni di volontariato ha registrato una battuta d'arresto nel 2021, passando al 2,1% dal 3% del 2020. Il calo riguarda tutte le aree geografiche, ma è più accentuato al Nord dove peraltro erano e rimangono più alti i livelli di impegno volontario delle persone. Trasversale la diminuzione anche per genere ed età, anche se è più accentuata tra le femmine e tra i giovani di 14-19 anni (-4,6 punti percentuali) e 60-64enni (-3,5 punti percentuali).

L'impatto sulle donazioni biologiche

È in particolare sulla donazione di sangue che si fanno sentire gli effetti di lunga durata della pandemia. Secondo le elaborazioni del Centro Nazionale Sangue, nel 2021 i donatori di sangue e plasma in Italia sono stati 1.653.268, cifra che rappresenta un calo dell'1,8% in confronto al 2019. Nonostante una lieve ripresa rispetto al 2020, i livelli di donazione di sangue, plasma e altri componenti non sono ancora tornati ai livelli pre-pandemici.

Positivi invece i trend relativi all'attività di donazione e trapianto in Italia per quanto riguarda organi, tessuti, cellule staminali emopoietiche, gameti, attività ispettiva e gestione del rischio clinico. Secondo i dati del Centro Nazionale Trapianti c'è stata una ripresa dell'attività di donazione (+12%) e trapianto (+9%), sostanzialmente tornata ai livelli pre-Covid, con una crescita registrata in quasi tutte le tipologie di intervento. Infine è salito anche il numero dei donatori disponibili alla selezione per il trapianto di midollo osseo: al 31 dicembre 2021 è salito a 469.650 secondo i numeri del Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo.



Il [Rapporto completo, scaricabile qui](#), è stato presentato oggi, **lunedì 3 ottobre a Roma** al CNEL nell'ambito degli eventi organizzati in occasione del **Giorno del Dono 2022** previsto per [legge](#) il 4 ottobre di ogni anno. Oltre ai curatori e contributori dello studio, hanno partecipato il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione **Stefano Tabò**, la presidentessa di CSVnet **Chiara Tommasini**, la Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore **Vanessa Pallucchi** e il Direttore Rai per la Sostenibilità – ESG **Roberto Natale**.

Il Rapporto conta sulla collaborazione di diversi enti ed esperti sul tema. Gli approfondimenti tematici sono stati curati da **Valeria Reda** per BVA Doxa, **Paolo Anselmi** per WaldenLab, **Chiara Meoli** per Cantiere Terzo Settore, **Stefania Della Queva** e **Manuela Nicosia** per Istat, **Nicola Bedogni** e **Davide Moro** per ASSIF Associazione Italiana Fundraiser, **Giovanni Musso** per Fidas, **Flavia Petrin** per AIDO, **Massimo Coen Cagli** per Scuola di Fundraising di Roma, **Silvia Superbi** per EUconsult Italia, **Giovanni Sarani** per Osservatorio di Pavia; Atlantis Company.

Il Giorno del Dono 2022 dà appuntamento a tutti con i [prossimi eventi](#), vi ricordiamo tra gli altri i prossimi già definiti:

- 4 ottobre, ore 10.30, Roma: Giorno del Dono 2022 - Premiazioni contest #DonareMiDona.
- 18 ottobre, ore 17.30, Cuneo: Il dono protagonista dell'economia civile e di comunità, evento in collaborazione con Fondazione CRC di Cuneo.

Tutte le informazioni su #DonoDay2022 sono disponibili su www.giornodeldono.org e www.istitutoitalianodonazione.it.

[Il progetto Giorno del Dono 2022](#)

RICONOSCIMENTI: MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ente promotore: Istituto Italiano della Donazione nell'ambito del protocollo di intesa con il **Ministero dell'Istruzione** e del protocollo di intesa con il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia**

Con il patrocinio di: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANCI, Rai per la Sostenibilità

Enti patrocinanti: Acri, Antigone, Fondazione Sodalitas, Forum Terzo Settore

Partner: UniCredit

Si ringrazia: Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo

Con il sostegno di: Fondazione CRC

Partner tecnici: Concetto è, Esse Due S.a.s., F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, GoFundMe, Incomedia, Insolito Cinema, Novis Games, NP Solutions, T.S.A.

Media Partner RAI: Rai Radio 1, TGR

Media Partner: Avvenire, Docenti Senza Frontiere, Famiglia Cristiana, Il Giornale della Protezione Civile, InBlu2000, OnlusOnAir, Pazienti.it, Radio 24, Radio Popolare, Redattore Sociale, RMC101, SmemoLab, TV2000

Partner artistici: DieFFe, Efferre Photo

Partner progetto Osservatorio sul dono: AIDO, ASSIF, Atlantis Company, AVIS, BVA Doxa, Cantiere Terzo Settore, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, CSVnet, EuConsult Italia, FIDAS, ICFO, Osservatorio di Pavia, Scuola di Fundraising di Roma, WaldenLab
(elenco aggiornato al 29 settembre 2022)

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che promuove la **cultura del dono** in tutte le sue forme, rivolgersi sia al mondo associativo che al privato cittadino.

Grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, IID assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. **I marchi di qualità IID**, concessi alle ONP inserite in [IO DONO SICURO](#), confermano che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori.

Inoltre, in modo dedicato a partire dal 2015, IID si rivolge anche al privato cittadino, donatore e non solo, grazie all'istituzione per **legge** del [Giorno del Dono](#), un progetto culturale nazionale fiore all'occhiello dell'attività dell'Istituto.

Per info: www.istitutoitalianodonazione.it – www.giornodeldono.org

Per informazioni:

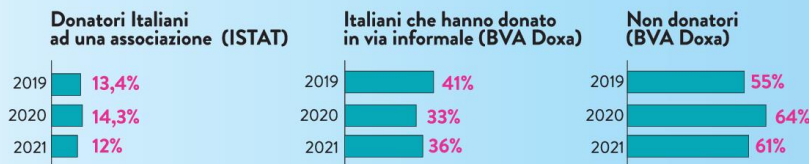
Istituto Italiano della Donazione (IID)

Ornella Ponzoni - ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it - 335.5630399

Consulta la **CARTELLA STAMPA** completa
del **Giorno del Dono 2022**
usando [questo link](#)
o questo **QR Code**:



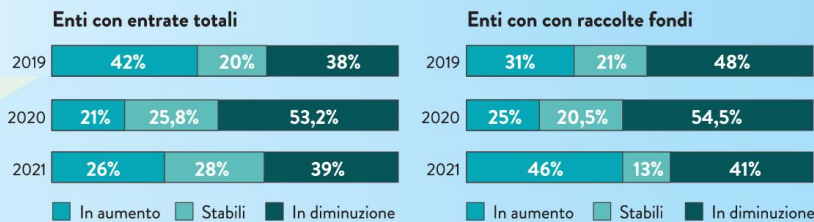
Donazioni economiche



Perché si dona (prime cinque cause)



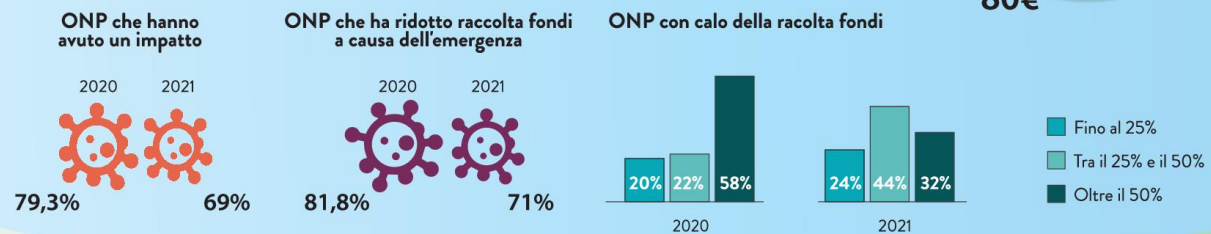
Risorse per il non profit (IID)



Donazione media



Impatto Covid sulle donazioni economiche



Donazioni biologiche

Sangue	Organi	Tessuti
1.683.470	3.813	17.801
1.626.506	3.133	9.325
1.653.268	3.795	18.506
Italiani che hanno donato il sangue almeno una volta	Trapianti di organi grazie a donazioni	Trapianti di tessuti grazie a donazioni

Il Dono degli italiani

Donazioni di tempo

Italiani che fanno volontariato per associazioni (AVQ Istat)

